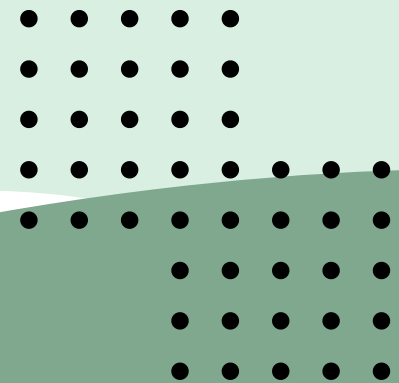




GAL DELTA 2000 "LA VIA DELLA SETA"

ITINERARI CULTURALI DI VIAGGIO
NELLE AREE RURALI EUROPEE

Proposta progetto di cooperazione Leader 2023-2027



28-30 LUGLIO 2025, CALABRIA
IL "NUOVO TRIANGOLO DELLA SETA"
CORTALE, SAN FLORO, GIRIFALCO

DA DOVE NASCE L'IDEA? ✨

INSTITUT
EUROPÉEN
DES
ITINÉRAIRES
CULTURELS



EUROPEAN
INSTITUTE
OF
CULTURAL
ROUTES



Italia
Consiglio d'Europa
Ufficio di Venezia



COMUNE
DI CERVIA

L'idea di inserire nel PAL Leader un progetto di cooperazione transnazionale per ricostruire percorsi e tappe legati agli scambi commerciali storici della “Via della seta in Europa” nasce dalle proposte emerse in sede di consultazione, in cui viene segnalato l'interesse di studiare e tracciare tappe e percorsi, grazie all'adesione del Comune di Cervia la progetto “La via Europea della Seta”, promosso dal Consiglio d'Europa, dal Comune di Venezia e dalla sede italiana del Consiglio d'Europa. Il progetto che si vuole sviluppare grazie alla cooperazione Leader, coinvolgendo aree GAL a livello europeo, si inserisce nell'ambito degli Itinerari culturali europei promossi dal Consiglio d'Europa e dall'Istituto europeo degli itinerari culturali.



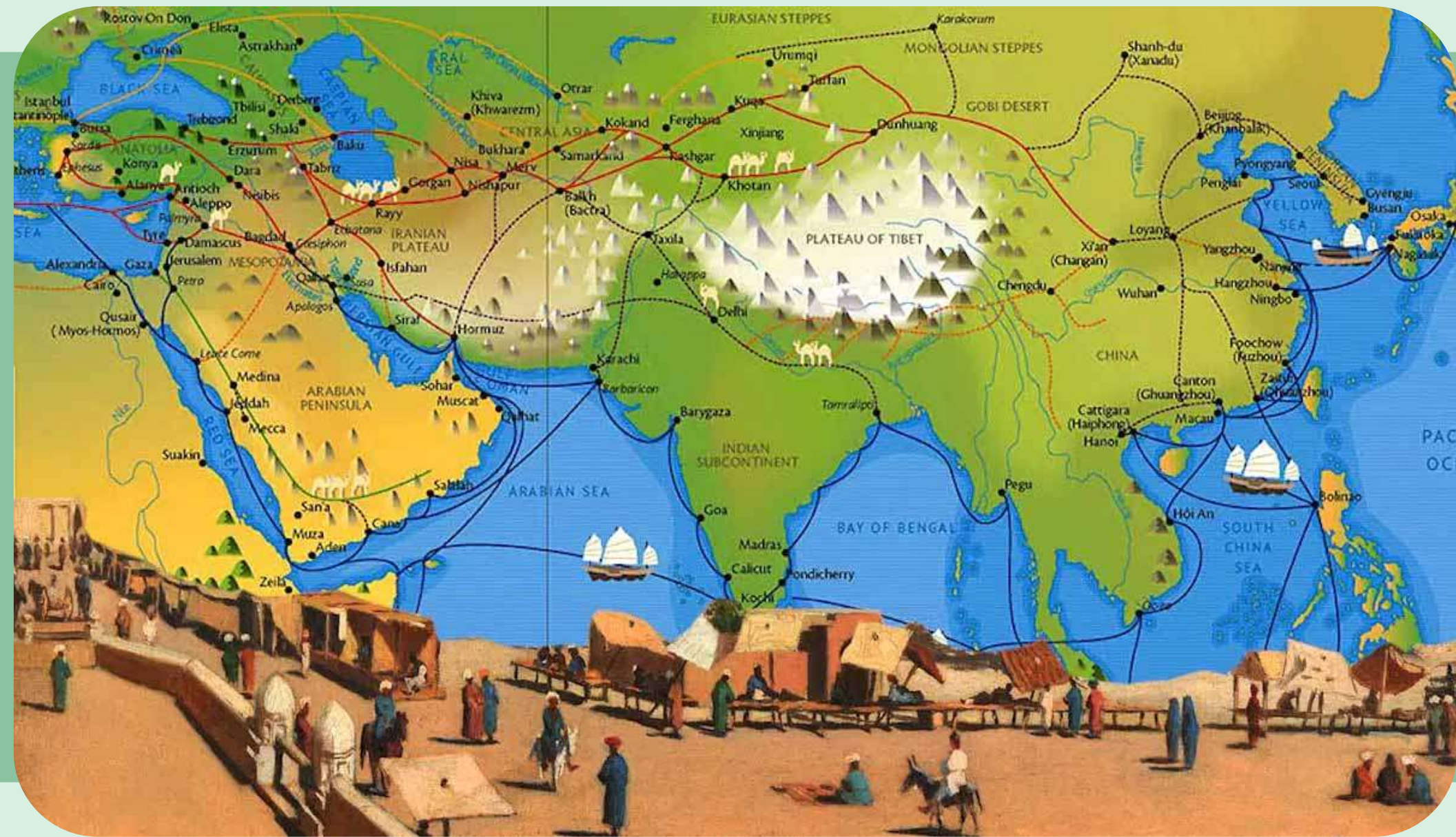
Mappamondo ca. 1450
Fra' Mauro (monaco veneto)



FONDAMENTI STORICI¹

Per via della seta si intende l'insieme di percorsi carovanierei (attraversati cioè da carovane commerciali) che, all'incirca dal II secolo a.C. al XIV d.C., collegavano l'Europa all'Estremo Oriente.

La via della seta storicamente non era un'unica strada, ma un insieme di percorsi, terrestri e marittimi; inoltre, la seta non era l'unica merce che vi transitava, ma sulla via della seta, inoltre, viaggiavano anche altre merci, tra le quali le spezie (in primis il pepe), le perle, prodotti artigianali come il vasellame, determinate razze di cavalli, altri beni.



FONDAMENTI STORICI²

Si intende valorizzare e promuovere siti che sono stati interessati storicamente da scambi commerciali tra Europa e Oriente, nei quali un ruolo importante è stato svolto nel da Ravenna nel periodo bizantino (IV e V sec. D.C.) per poi proseguire nel medioevo (XIII e XIV Sec. D.C.)

Si pensi inoltre alle rotte del Sale nel medioevo, in cui Venezia aveva il monopolio della commercializzazione del sale: i veneziani verso la fine del XIII secolo divennero possessori delle saline, prima di Chioggia poi di Cervia, sviluppando il controllo e commercio dell'oro bianco controllando le rotte tra il mare Adriatico e Mar Mediterraneo.

Venezia e le saline di Chioggia e di Cervia



OBIETTIVI DI SVILUPPO

Considerando i fondamenti storici si intende studiare le tappe e i percorsi interessati dalla “Via della Seta”, percorsi che attraversano uno o più paesi in Europa, e che si organizzano intorno a temi di interesse storico, artistico, sociale europeo, sia in ragione di tracciati geografici, sia in funzione del suo contenuto e significato, coinvolgendo aree rurali interessate a sviluppare tali itinerari e approfondimenti storici nei propri territori e limitrofi.

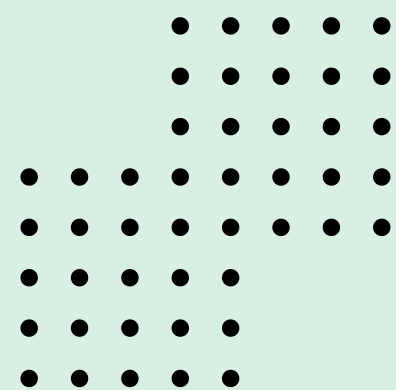


CANDIDATURA EU SILK ROUTE
ARACNE PROJECT

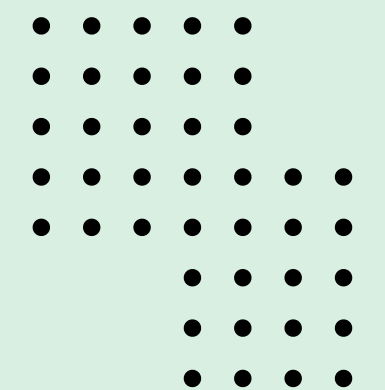


MAPPATURA PRODOTTI
PROGRAMMA LEADER





LINEE GUIDA REQUISITI



COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE

**Il progetto che si vuole
sviluppare parte dai seguenti
presupposti promossi dal
Consiglio di Europa:**

1

Devono rappresentare valori europei

2

Basarsi sulla ricerca di gruppi di esperti multidisciplinari

3

**Illustrare una memoria, una storia e un patrimonio europeo
che siano connessi con l'attuale diversità culturale europea**

4

**Promuovere iniziative innovative nell'ambito del turismo
culturale e dello sviluppo sostenibile**

Il progetto si concentrerà sui rapporti e itinerari di produzione e commercializzazione della seta e di altre merci in Europa partendo dal periodo bizantino, al medioevo e i secoli che seguirono.

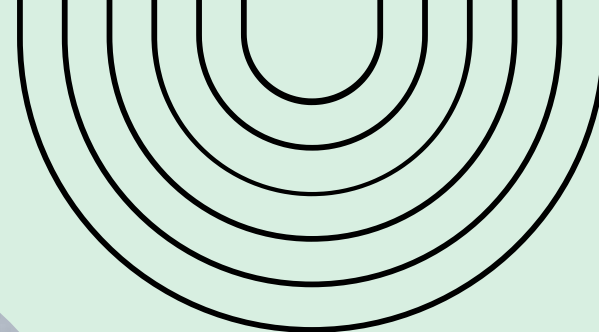
AMBITI DEL PROGETTO E TEMI



Le tematiche che potranno essere affrontate, in linea con gli indirizzi del progetto promosso dal Consiglio Europeo saranno a titolo esemplificativo:

- attività tessile dall'artigianato all'industria;
- allevamento del baco da seta e il suo impatto sociale, economico, agricolo e paesaggistico;
- la seta nella pittura, moda e design;
- ricerca e sviluppo nella produzione della seta.





● ● ● ● ●

PARTNERSHIP ED ESTENSIONI

Aree territoriali dei GAL in Europa
interessate dalle rotte commerciali
collegate storicamente ai rapporti
commerciali della seta e di

ALTRI BENI



SALE DI CERVIA



MAPPATURA

DA FONDI LEADER

Risorse del
GAL
DELTA 2000:
€ 96.203,33

FASI DEL PROGETTO

1

FASE PREPARATORIA

- **raccordo con l'Istituto Europeo per gli itinerari culturali del Consiglio d'Europa- Ufficio di Venezia e verifica delle fasi progettuali da sviluppare in sinergia con il progetto europeo**
- **messa a punto della proposta progettuale definitiva da sottoporre ai GAL delle aree europee interessate**
- **raccolta delle adesioni al progetto**

2

FASE ATTUATIVA

- **a seguito dell'adesione al progetto verrà messo a punto il dettaglio definitivo delle azioni da realizzare**
- **verrà nominato un comitato scientifico di coordinamento**
- **e un comitato di progetto composto dai tecnici e rappresentanti dei GAL**
- **la definizione di azioni comuni ed eventuali azioni locali**



PANORAMA DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO



Adesione del Comune di Cervia al progetto “La via Europea della Seta”, promosso dal Consiglio d'Europa, dal Comune di Venezia e dalla sede italiana del Consiglio d'Europa

Commercio storico del baco e della seta nei Pavaglioni (mercati porticati) della Bassa Romagna: Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Massa Lombarda, Bagnara di Romagna, Fusignano e a Bologna

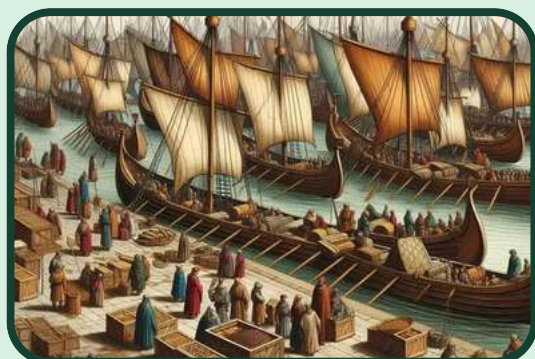


- Allevamento storico del baco da seta nel territorio
Ravennate: San Pancrazio - Russi, a Cervia, a Rimini
- Museo della vita contadina a San Pancrazio (RA)

- Ritorno all'allevamento del baco da seta nella provincia di Forl'-Cesena: Meldola
- Museo del baco da seta “C. Ronchi” a Meldola (FC)



"S" COME SETA MA ANCHE "SALE"



Furono molti i popoli a contendersi questo bene prezioso. Le tensioni più forti avvennero **tra Venezia, il Papato, Ravenna, le altre città romagnole (Forlì, Cesena)**, che non esitarono a dichiararsi guerra pur di avere il possesso sulle saline. **Nel 1247 Cervia accettò per un breve periodo la giurisdizione di Venezia**, soprattutto per sfuggire alle “attenzioni” dei ravennati. Addirittura Dante Alighieri fu inviato dal Signore di Ravenna (1321) come ambasciatore a Venezia per trattare il “libero commercio” del sale cervese. Si consideri che Cervia riforniva Lombardia, Toscana e Romagna. Nel 1383 è Galeotto Malatesta a impadronirsi della “città del sale” e, successivamente, il Papato. **Nel biennio 1527-29 verrà ripresa dai veneziani** e sarà restituita al Papa dopo la sconfitta ad opera della Lega di Cambrai.



itinerario cicloturistico di 249 km Cervia - Venezia

Affianca la tradizionale Rotta del Sale via mare, patrimonio della città di Cervia. Il tragitto attraversa paesaggi naturalistici di grande pregio e bellezza addentrandosi in aree e riserve naturali come le **verdi Pinete Ravennati**, la **Foce del fiume Bevano**, le **Valli di Comacchio**, l'**Oasi di Volano**, il **Bosco della Mesola** e le **Valli del Delta Veneto**, e tocca le **città di Ravenna, Comacchio e Chioggia**, giungendo **infine a Venezia** con un tragitto in bici e barca **tra Pellestrina e Lido di Venezia**.



sapore
di sale



- La Rimessa del Sale, conosciuta anche come l'**Armèsa de Sel**
- nell'originale romagnolo, è una delle più antiche tradizioni cervesi legata
- al sale, “l'**oro bianco**” della città. **Al termine della faticosa stagione di raccolta** dell'oro bianco, che si chiudeva proprio nel mese di settembre, i
- salinari caricavano il sale a bordo delle burchielle, le tipiche imbarcazioni dal fondo piatto, e lo trasportavano lungo il Porto Canale fino ai Magazzini per il controllo e lo stoccaggio. Oggi, questa tradizione si ripete ancora come simbolo del mio legame indissolubile con gli oltre **800 ettari di saline**.

STEP OPERATIVI

Raccolta delle
manifestazione di
interesse

**Ottobre
2025** *(entro)*

Finalizzazione della
scheda progetto e
proposta di accordo di
cooperazione

**Dicembre
2025** *(entro)*

Approvazione
da parte delle
Regioni e
operatività

**da metà
2026**

2028

**DURATA DEL
PROGETTO**

24 MESI *(circa)*
**dall'approvazione
entro il 2028**

**Settembre
2025** *(entro)*

DELTA 2000 invia ai GAL
scheda progetto con
**richiesta manifestazione
di interesse** a partecipare
al progetto di
cooperazione

**Novembre
2025** *(entro)*

Incontro tra i GAL
interessati (in
presenza e da
remoto) per **definire
il progetto: azioni,
budget, modalità di
attuazione**

**Gennaio /
Febbraio
2026** *(entro)*

Invio dell'**accordo
di cooperazione e
del progetto** su
formulario alle
rispettive Regioni

 www.deltaduemila.net

● ● ● ● ●

GRAZIE PER L'ATTENZIONE;)



GAL DELTA 2000

Nicola Giovanelli - GAL DELTA 2000



● ● ● ● ●

28-30 LUGLIO 2025, CALABRIA
IL "NUOVO TRIANGOLO DELLA SETA"
CORTALE, SAN FLORO, GIRIFALCO